

ASSISI

Il Comune mette in vendita i suoi «gioielli»

- ASSISI -

A.A. VENDONSI immobili. A farlo è il Comune che ha disposto un piano per l'alienazione di alcuni edifici, con l'intento di reperire risorse da utilizzare sul territorio e nel contempo di 'tagliare' strutture che non sono più ritenute utili. Con edifici però, a ben guardare, anche di un certo interesse. «In consiglio comunale abbiamo approvato

il piano di vendita degli immobili dismessi dal Comune; i proventi verranno utilizzati per finanziare ulteriori interventi nelle frazioni — dice Moreno Massucci

(nella foto), assessore al Patrimonio e Bilancio —. Si tratta di edifici e anche di lavatoi che, non essendo più di utilità per l'amministrazione municipale, possono però risultare appetibili da parte dei cittadini». E' prevista la predisposizione di un bando in cui verranno indicati i termini di ciascuno 'pezzo' posto in vendita e le condizioni per

EDIFICI DISMESSI
Il ricavato verrà usato per finanziare interventi nelle frazioni

poter partecipare all'acquisto. «Fra gli immobili c'è, ad esempio, quello dove era ospitata la delegazione comunale di Petriano, nel centro della frazione — continua Massucci —. Ci sono poi anche alcune ex scuole. Penso a quella di sant'Anna, Armenzano di Assisi, a quella di Violo. Anche in questo caso si tratta di strutture che hanno peculiarità significative. Una proprietà è

ubicata nel centro storico di Assisi. Ci sono poi dei lavatoi che, pur nella loro atipicità, possono avere una valenza». Nella più recente seduta del consiglio sono stati approvati anche altri progetti. In particolare,

su relazione dell'assessore all'urbanistica Moreno Fortini, la demolizione e la ricostruzione di ex volumi industriali (Ciambella), collocati lungo via Los Angeles, a Santa M. degli Angeli, che saranno impiegati per spazi commerciali-direzionali, abitativi, parcheggi, zone verdi e opere di riqualificazione.

M.B.



Il generale Franco Caldari nuovo presidente dei 'Ballistarii'

- ASSISI -

IL GENERALE Franco Caldari è stato eletto, nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, presidente della «Compagnia Majores Ballistarii Assisii». Caldari, assisano 'doc', è figura conosciuta e apprezzata ad Assisi, non solo per il grado di generale dell'arma dei Carabinieri. Ha infatti ricoperto numerosi incarichi in ambito istituzionale e associazionistico: presidente dell'Ente Calendimaggio, assessore del Comune di Assisi. Subentra a Oliviero Brufani.

TODI

Fervono i lavori per il nuovo museo del lapidario

- TODI -

SARÀ PRESTO realtà il nuovo museo del lapidario. E' stato portato a termine, infatti, il trasferimento dei materiali lapidei dalla Sala delle pietre al Complesso delle Lucrezie, destinato ad ospitare la prima sezione del nuovo Polo museale. Uno spostamento di importanza storica dal momento che dal XVII secolo erano stati sistemati all'ultimo piano dei Palazzi Comunali e, poi, dagli anni '20 al salone che da esse ha preso il nome. Il progetto del nuovo polo ha come primo obiettivo l'esposizione del materiale che, opportunamente restaurato, ricomposto e studiato, potrà fare bella mostra di sé nella ex Chiesa di San Giovanni Battista e nelle due sale attigue. Intanto una squadra di studiosi sta completando lo studio scientifico ed il progetto 'espositivo' è pronto ed approvato. Un'anticipazione su questo tema verrà data nel corso di una conferenza pubblica fissata per il 25, nel corso della quale verrà evidenziato il valore storico scientifico dei materiali oggetto della raccolta. «E' in corso — informa l'assessorato alla cultura — un'intensa attività di contatti con gli organi istituzionali che detengono altro materiale lapideo di Todi e giacente in altri luoghi e città umbre al fine di ottenere la restituzione»

S.F.

BASTIA UMBRA

Il restyling di Piazza Bruno Buozzi si farà ma seguendo il gusto dei residenti

- BASTIA -

LA PIAZZA CENTRALE di Ospedalichio non sarà rifatta nelle prossime settimane, come sembrava scontato lo scorso settembre.

Il progetto originale di 'restyling' è stato radicalmente modificato nel senso voluto dai residenti della frazione e, ora, accettato anche dall'amministrazione comunale.

E' l'epilogo del lunghissimo braccio di ferro, iniziato oltre un anno fa, tra l'amministrazione comunale e gli ospedalichiesi sull'ipotesi di sistemazione di piazza Bruno Buozzi, che il dinamico assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi (nel tondo) ha definito la piazza «più bella del Comune».

Alla fine del lungo confronto ha prevalso la 'filosofia' d'intervento che intende privilegiare innanzi tutto la storia e le tradizioni del paese.

L'ASSESSORE Marchi, che lo scorso settembre aveva annunciato la volontà di andare avanti con il progetto originale, contestato dalla gente, è stato protagonista di un clamoroso ripensamento.

Prima coinvolgendo i cittadini 'volonterosi' e chiedendo loro i suggerimenti per una soluzione di compromesso.

Poi, di fronte all'evidenza di dover scegliere tra le

due ipotesi progettuali ha lasciato agli stessi residenti di indicare la soluzione possibile.

Nei giorni scorsi in un incontro nella residenza municipale tra l'assessore e il gruppo di 'volonterosi', Palmiro Paparelli ha illustrato le conclusioni cui sono pervenuti i cittadini scegliendo l'impostazione del progetto, presentato un anno fa dall'architetto Claudia Lucia, che si basa sulla lettura storica del sito pur recependo alcune idee innovative dell'architetto

Monia Giacarella Bugiantella, il professionista che era stato originariamente incaricato del progetto dall'amministrazione comunale.

UN 'MIX' auspicato dai cittadini ed accolto dall'amministrazione del sindaco Lombardi che ha incaricato l'ufficio tecnico comunale di mettere a punto il progetto definitivo.

I tempi, a questo punto, si allungano probabilmente oltre la scadenza del mandato amministrativo che si conclude il prossimo giugno.

Ha invece caratteristiche d'urgenza la richiesta stralcio che il comitato dei cittadini ha inoltrato alla giunta: realizzare un parcheggio di almeno 15 posti auto nell'area dell'ex circolo per decongestionare la piazza centrale intasata di auto in sosta creando notevoli disagi al 'cuore' del paese, dove si affacciano l'antica 'fattoria' e la chiesa parrocchiale.

m.s.



AVVISO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Legge 67 del 25 febbraio 1987 Bilanci degli enti pubblici

La pubblicazione del bilancio è uno strumento di trasparenza ed informazione della Pubblica Amministrazione, volto a costruire un rapporto aperto e proficuo con i cittadini e gli utenti.

LA NAZIONE

giornale con capillare diffusione è il mezzo che ben risponde ai requisiti della Legge 67 del 25 febbraio 1987, che prevede appunto la **pubblicazione del bilancio in estratto su almeno due giornali quotidiani aventi particolare diffusione sul territorio di competenza**, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su un periodico. L'obbligo riguarda le Regioni, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende pubbliche municipalizzate, nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti.

Le sedi locali della SPE, concessionaria esclusiva della pubblicità, sono a vostra disposizione per aiutarvi a realizzare la comunicazione più efficace anche per il bilancio.

FIRENZE: Tel. 055 2499203 • fax: 055 684354

AREZZO: Tel. 0575 299629 • fax: 0575 300280

EMPOLI: Tel. 0571 981094 • fax: 0571 537377

GROSSETO: Tel. 0564 425460 • fax: 0564 418800

LA SPEZIA: Tel. 0187 258676 • fax: 0187 739737

LIVORNO: Tel. 055 2499203 • fax: 055 684354

LUCCA: Tel. 0583 469069 • fax: 0583 469042

MASSA CARRARA: Tel. 0585 45402 • fax: 0585 45408

MONTECATINI TERME: Tel. 0572 770271 • fax: 0572 903638

PERUGIA: Tel. 075 5001696 • fax: 075 5056249

PISA: Tel. 050 542380 • fax: 050 542950

PISTOIA: Tel. 0573 28116 • fax: 0573 24204

PONTEREDERA: Tel. 0587 59442 • fax: 0587 211021

PRATO: Tel. 0574 21021 • fax: 0574 400813

SARZANA: Tel. 0187 029352 • fax: 0187 029354

SIENA: Tel. 0577 49780 • fax: 0577 271465

VIAREGGIO: Tel. 0584 962557 • fax: 0584 962558